



**Ministero dell'Istruzione
Istituto Scolastico Comprensivo "V. Muzio"**

Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo

www.icmuzio.edu.it

C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754 - Fax 035 312306 –

e_mail: bgic811007@istruzione.it –

bgic811007@pec.istruzione.it



ANNO SCOLASTICO 2021/'22

Piano di lavoro annuale dell'Insegnante: **NOZZA PATRIZIA**

Classe: **2°A**

Disciplina: **STORIA**

PREMESSA

Quest'anno scolastico è iniziato con la continuazione dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus Covid 19 che durerà almeno fino al 31 dicembre 2021. Le disposizioni in vigore vietano il contatto fisico, lo scambio di oggetti se non preventivamente disinfettati, impongono il distanziamento sociale e l'uso della mascherina. Nelle aule i banchi sono disposti separati dagli altri, per evitare contatti fisici stretti e negli zaini i bambini devono portare tutto il materiale occorrente per le diverse lezioni, perché nulla può essere conservato a scuola.

Gli obiettivi di apprendimento di seguito elencati saranno tutti oggetto di attività e percorsi didattici mirati, come previsto dalle *Indicazioni Nazionali* (2012). Il raggiungimento di tali obiettivi verrà sottoposto a osservazioni e verifiche periodiche, che permetteranno di definire la complessità del percorso di apprendimento effettuato dagli alunni.

In ottemperanza all'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 e nell'ottica di una "prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti", si precisa, altresì, che l'Istituto ha selezionato alcuni di questi obiettivi che saranno oggetto nel corso dell'anno di giudizi discorsivi. La sintesi di questi giudizi verrà riportata nel documento di valutazione in coerenza con i criteri e i livelli stabiliti dalle *Linee guida* ministeriali.

Criterio generale: 1. Uso delle Fonti

Obiettivi relativi agli apprendimenti:

1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze del proprio passato.
2. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

OBIETTIVI MINIMI

1. Conoscere e utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo
2. Ricavare informazioni da fonti di tipo diverso.

Contenuti/attività

- La storia personale scoperta e costruita attraverso la ricerca, la lettura, l'interpretazione e l'organizzazione cronologica sulla linea del tempo di oggetti, testimonianze, fotografie appartenenti al proprio passato.

Criterio generale: 2. Organizzazione delle informazioni

Obiettivi relativi agli apprendimenti:

3. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
4. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
5. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).

OBIETTIVI MINIMI

Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

Contenuti/attività

- La successione e la contemporaneità dei fatti relativi a storie note o ascoltate attraverso la costruzione e la lettura di sequenze grafiche sulla linea del tempo.
- La relazione di causa – effetto tra fatti esperiti o ipotizzati.
- I mesi dell'anno e le loro caratteristiche temporali attraverso la lettura del calendario.
- Le stagioni ed i mutamenti stagionali nella natura attraverso l'osservazione diretta della natura, del tempo e dei comportamenti personali.
- La distinzione tra successione ciclica e successione lineare nel tempo vissuto attraverso la riflessione guidata e la costruzione di linee del tempo lineari o spirali, che rappresentano il ripetersi delle azioni, ma nel tempo in progressione.
- La distinzione tra durata percepita e durata reale attraverso il confronto tra quanto sembra e quanto è misurato dagli strumenti convenzionali, in particolare l'orologio.
- La suddivisione del tempo di un giorno: ore, minuti, secondi.
- L'orologio (digitale ed analogico) e sua lettura.

Criterio generale: 3. Strumenti concettuali e conoscenze degli indicatori temporali

Obiettivi relativi agli apprendimenti:

6. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie e racconti.
7. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.

Contenuti:

- Le ricorrenze, le tradizioni locali conosciute dai bambini: la festa di Halloween, Santa Lucia, il Natale, il Carnevale, la Pasqua
- Alcune notizie storiche relative al quartiere di residenza

Criterio generale: 4. Produzione scritta ed orale: la misura del tempo

Obiettivi relativi agli apprendimenti:

8. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.
9. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

OBIETTIVI MINIMI

Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.

Contenuti:

Tutti quelli previsti nei criteri precedenti.

EDUCAZIONE CIVICA

Come da *Linee guida* dettate dal MIUR il curricolo di storia viene integrato con l'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica ai sensi della Legge n. 92/2019.

TEMATICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
IL DIRITTO AL GIOCO E AD ESSERE BAMBINI	• Acquisire conoscenze sui diritti fondamentali dei bambini • Analizzare le condizioni di vita dei bambini in alcune parti del mondo e prenderne coscienza • Formulare proposte perché i diritti vengano riconosciuti a tutti.	- in occasione della giornata internazionale dei diritti dei bambini (20 novembre) riflessioni sul nostro contesto sociale e i diritti dei bambini che tutela; - i diritti dei genitori e di nonni quando erano bambini
IL MONDO DEL BAMBINO	• Riconoscere le diverse aggregazioni sociali a cui ogni alunno appartiene • Riconoscere i legami interni ad ogni gruppo e l'importanza che hanno nella vita del bambino	interessi, giochi, abitudini, routine giornaliere, affetti, emozioni di ogni bambino messi a confronto con quelli dei genitori e dei nonni quando erano bambini

Obiettivi relativi agli apprendimenti

- Attivare atteggiamenti di ascolto, di conoscenza di sé e di relazione positiva con gli altri.
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in modo adeguato nelle varie forme (orale e scritta).
- Confrontare la propria idea con quella dei compagni
- Comprendere l'importanza del riconoscimento dei diritti fondamentali dei bambini.
- Identificare situazioni di violazione dei diritti dei bambini.

Si darà molto attenzione ad ascolto attivo, al racconto e alla condivisione di esperienze vissute a scuola o a casa. L'osservazione diretta degli alunni consentirà di valutare il grado di partecipazione e di interesse, il grado di autonomia, l'acquisizione di conoscenze e la maturazione di competenze nelle situazioni quotidiane, anche successive al percorso di accoglienza. Si proporranno, inoltre, prove autovalutative che si baseranno sulla somministrazione di eventuali questionari da sottoporre agli alunni in riferimento al percorso svolto.

Metodologia didattica

PREMESSA: L'anno scolastico è iniziato con la didattica in presenza e la metodologia proposta è pensata proprio per questa tipologia d'insegnamento. Solo la eventuale presenza nella classe di alunni affetti da Covid 19 imporrà la sospensione delle lezioni in presenza e l'attivazione della Didattica a Distanza (D.AD.) che imporrà modifiche soprattutto rispetto alla metodologia.

Il lavoro di storia, in continuità con quello intrapreso in classe prima, si focalizzerà sull'idea del tempo che passa, attraverso l'utilizzo della linea del tempo, su cui rappresentare e leggere i fatti in

successione ed in contemporaneità, utilizzando i diversi indicatori temporali di volta in volta presentati. Si darà importanza alla divisione del tempo data dall'uomo, alla distinzione del tempo ciclico e lineare, rappresentabili il primo con una linea a spirale, per indicare il ripetersi di suddivisioni del tempo (i mesi dell'anno e le stagioni), il secondo con una freccia orientata verso destra, per indicare il non ritorno del tempo. Si darà importanza anche ed ai cambiamenti che avvengono nella natura con il cambiare dei mesi e delle stagioni, alle persone, alle cose, ma soprattutto ai cambiamenti che riguardano la propria storia personale, il primo ambito in cui sperimentare il metodo della ricerca storica, che verrà introdotto ed utilizzato per ricercare le informazioni certe relative al proprio passato. L'esperienza continuerà ad essere lo strumento essenziale per la costruzione di un patrimonio di conoscenze ed abilità riguardo l'uso delle fonti, il passato della propria comunità. Compito dell'insegnante sarà quindi creare, nel contesto di apprendimento, tutte quelle condizioni esperienziali, sia sotto forma di gioco, sia di esperienza scolastica in generale, che danno modo di costruire ed applicare gli strumenti cognitivi che i bambini devono acquisire. Si approfondirà il concetto di durata, introducendo il concetto di misura del tempo, quindi attraverso la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti di misurazione del tempo, da quelli antichi all'orologio digitale e analogico.

Strumenti

L'attività di storia si avvarrà del materiale scolastico tradizionale (quaderno, libri) e di oggetti appartenenti al passato proprio o altrui, schede di storia o schede predisposte dall'insegnante, su cui sviluppare la capacità di orientamento nel tempo, rappresentare i concetti temporali, anche utilizzando la linea del tempo lineare e costruendo linee a spirale per il tempo ciclico (in modalità pop up), strumenti inventati dall'uomo per misurare il tempo, in particolare la clessidra e l'orologio digitale e analogico.

Verifica e criteri di valutazione

In questa fascia d'età, il rinforzo positivo da parte delle insegnanti è molto importante per i bambini ed il controllo costante degli apprendimenti, permette interventi di correzione tempestivi, prima che gli errori possano consolidarsi. Per queste ragioni, si ritiene opportuno il controllo degli apprendimenti attuati dagli alunni mediante strategie di controllo a breve, medio e lungo termine, così caratterizzate:

1. **Quotidianamente:** - osservazione del grado di partecipazione spontanea degli alunni;
- formulazione di domande dirette, utili a valutare il grado di comprensione e di autonomia raggiunto dagli alunni rispetto alla conoscenza o all'abilità richiesti;
- controllo del lavoro sul quaderno durante la sua esecuzione;
- controllo dei quaderni a lavoro finito;
2. **Periodicamente:** a conclusione di un percorso di apprendimento, l'insegnante osserverà e valuterà, attraverso lo svolgimento di verifiche individuali, scritte o orali, il grado di padronanza raggiunto da ogni alunno.

Tutte le prove saranno finalizzate alla rilevazione delle abilità acquisite e verranno in seguito valutate, secondo criteri individuati dalle insegnanti attraverso GIUDIZI DESCRITTIVI, come disposto dall'OM 172 DEL 4 dicembre 2020.